

IL PRESIDENTE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219";

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dai decreti legislativi 15 febbraio 2010 n. 23 e 25 novembre 2016 n. 219";

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2017 con il quale sono stati pubblicati i dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto ed al diritto annuale per i settori individuati dal Decreto del 4 agosto 2011, n.155;

Vista la Delibera del Consiglio Camerale n.20 del 12/09/2017 con la quale sono stati ripartiti i posti di Consigliere in rappresentanza dei settori economici e conseguente adeguamento dello Statuto camerale.

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio di Bologna è composto di 22 (ventidue) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<b>Settori di attività economica</b>	<b>Numero consiglieri</b>
Agricoltura	1 (uno)
Artigianato	3 (tre)
Industria	4 (quattro)
Commercio	4 (quattro)
Cooperazione	1 (uno)
Turismo	1 (uno)
Trasporti e spedizioni	1 (uno)
Credito e assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	5 (cinque)

Altri settori (P: istruzione; Q: sanità e assistenza sociale; R: attività sportive, di intrattenimento e di divertimento; S: altre attività di servizi) 1 (uno)

Totale 22 (ventidue)

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali costituiti presso la Camera di Commercio;

Dato atto che, con nota prot. 61435 del 22/09/17 il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna ha comunicato di avere avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito istituzionale dell'Ente in data 22/09/2017, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Preso atto che, con nota prot. 80215 del 30/11/2017, il Segretario generale e Responsabile del Procedimento della Camera di Commercio di Bologna, ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale che per la trasmissione dei dati e dei documenti (di cui all'articolo 5, comma 3, del D.M. 156/2011) si è reso necessario attendere lo spirare del termine assegnato alle organizzazioni imprenditoriali per la chiusura dell'istruttoria relativa alle regolarizzazioni richieste a norma dell'articolo 5 del D.M. 156/2011;

Dato atto che, con nota Prot. 9875 del 09/02/2018, il Segretario Generale e Responsabile del procedimento della Camera di Commercio di Bologna ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 24 marzo 1997 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 5, comma 6 del decreto 501/96 di attuazione dell'art. 12 comma 3 della legge 580/93 sul riordino delle C.C.I.A.A.";

Esaminata la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio,

industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento;

Preso atto del verbale della seduta del 28/03/2018 del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 14282 del 09/11/2012, e successive modificazioni, del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, con l'incarico di attendere agli accertamenti istruttori e alle valutazioni preordinate all'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 9 del D.M. 156/2011;

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 25/02/2013 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Ritenuto di dover escludere dal procedimento, limitatamente ai singoli settori interessati, in ragione della mancata presentazione dei dati utili alla rilevazione del grado di rappresentatività:

- l'associazione UGC Cisl di Imola per il settore agricoltura;
- l'associazione Compagnia delle opere per il settore artigianato, turismo, trasporti e spedizioni, credito ed assicurazioni;
- l'associazione Confimi Bologna per i settori artigianato, industria, commercio, turismo, trasporti e spedizioni, credito e assicurazioni, servizi alle imprese, altri settori;

Preso atto che il novellato articolo 10 comma 6 della L. 29 dicembre 1993 n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, non prevede più che i presidenti degli ordini professionali si costituiscano in apposita consulta;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere definire degli indirizzi, secondo le più recenti prassi dei rinnovi dei consigli camerali, rivolti alla Camera di Commercio di Bologna affinché possa provvedere alle procedure di designazione del rappresentante dei liberi professionisti;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

a) di approvare il documento allegato A parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

Settore Agricoltura

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le A**

**0**

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

**1**

UGC Cisl Bologna

Confagricoltura Bologna

CIA Bologna

CIA Imola

Copagri Bologna

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento C**

**0**

Coldiretti Bologna

Settore Artigianato

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**1**

Confindustria Emilia Area Centro

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

**2**

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

Settore Industria

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**3**

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

Compagnia delle Opere Bologna

Ance Bologna

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

**1**

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

Settore Commercio

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

**1**

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

Compagnia delle Opere Bologna

Federdistribuzione

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

**3**

Confesercenti Bologna

Confesercenti Imola

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

Federazione Italiana Tabaccai

Settore Cooperazione

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A** **1**

Legacoop Bologna

Legacoop Imola

Confcooperative Metropolitana Bologna

AGCI Bologna

Settore Turismo

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A** **0**

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B** **1**

Confesercenti Bologna

Confesercenti Imola

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento C** **0**

Legacoop Bologna

Legacoop Imola

Confcooperative Metropolitana Bologna

Settore Trasporti e Spedizioni

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

0

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

1

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

Absea

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento C**

0

Legacoop Bologna

Legacoop Imola

Confcooperative Metropolitana Bologna

Settore Credito e Assicurazioni

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A**

0

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B**

1

ABI

ANIA

Settore Servizi alle Imprese

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A** **2**

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

Compagnia delle opere Bologna

Ance Bologna

Fiaip

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B** **2**

Confesercenti Bologna

Confesercenti Imola

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento C** **1**

Legacoop Bologna

Legacoop Imola

Confcooperative Metropolitana Bologna

Agci Bologna

Settore Altri (settori codici classificazione ATECO P,Q,R,S -  
istruzione, sanità e assistenza sociale, attività sportive, di  
intrattenimento e di divertimento, altre attività di servizi)

N. rappresentanti

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento A** **0**

Confartigianato Imprese di Bologna e Imola

Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna  
Metropolitana

Confindustria Emilia Area Centro

Compagnia delle opere Bologna

Ance Bologna

**Org.ne Impr.le/Raggruppamento B 1**

CNA Bologna

CNA Imola

Confcommercio Ascom Bologna

Confcommercio Ascom Imola

c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti come segue:

Organizzazioni sindacali N. rappresentanti

**Raggruppamento A 1**

CGIL Bologna

CGIL Imola

CISL Area Metropolitana Bologna

UIL Bologna

Associazione dei consumatori N. rappresentanti

**Raggruppamento A 1**

Federconsumatori Bologna

Adiconsum Bologna

ADOC della provincia di Bologna

d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni, riportata come da allegato A:

- per il settore Agricoltura, nell'ambito del seggio già assegnato nella rappresentanza generale, al raggruppamento B: UGC Cisl Bologna, Confagricoltura Bologna, CIA Bologna, CIA Imola e Copagri Bologna;
  - per il settore Industria al raggruppamento A: Confartigianato Imprese di Bologna e Imola, Confartigianato Imprese associazione provinciale Bologna Metropolitana e Confindustria Emilia Area Centro, Compagnia delle Opere Bologna e Ance Bologna;
  - per il settore Commercio al raggruppamento B: Confesercenti Bologna, Confesercenti Imola, CNA Bologna, CNA Imola, Confcommercio Ascom Bologna, Confcommercio Ascom Imola e Federazione Italiana Tabaccai;
- e) di escludere dal procedimento, in ragione della mancata presentazione dei dati utili alla rilevazione del grado di rappresentatività, l'associazione UGC CISL Imola nel settore agricoltura;
- f) di escludere dal procedimento, in ragione della mancata presentazione dei dati utili alla rilevazione del grado di rappresentatività, l'associazione Compagnia delle opere, nei settori: artigianato, turismo, trasporti e spedizioni, credito e assicurazioni;
- g) di escludere dal procedimento, in ragione della mancata presentazione dei dati utili alla rilevazione del grado di rappresentatività, l'associazione Confimi Bologna nei settori: artigianato, industria, commercio, turismo, trasporti e spedizioni, credito e assicurazioni, servizi alle imprese, altri settori;
- h) di approvare il documento allegato B, parte integrante del presente provvedimento, nel quale si definiscono le linee di indirizzo verso la Camera di Commercio di Bologna per l'adozione delle procedure di designazione del rappresentante dei liberi professionisti;
- i) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;
- j) di notificare il presente atto al Segretario Generale della Camera di Commercio di Bologna ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti, di cui all'art. 10, comma 6, della Legge 580/1993;
- k) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente

Stefano Bonaccini